

SCIENZA: MAGGIOR PARTE ITALIANI NON CONOSCE NANOTECNOLOGIE**CRO: SCIENZA****TORINO**

(ANSA) - TORINO, 23 APR - Gran parte degli italiani, pur dimostrando forte interesse e curiosità, non conosce le nanotecnologie e ha un'idea confusa su quali siano le possibilità di applicazione. Lo dimostrano i risultati di un'indagine nazionale realizzata da Polis 2000, un team di docenti di psicologia dell'Università di Torino (su un campione effettivo di 2.500 intervistati). Le nanotecnologie sono tecniche che permettono la lavorazione della materia in piccolissima scala e, secondo le maggiori agenzie di ricerca scientifica dei paesi industrializzati, hanno potenzialità enormi. Trovano applicazione in prodotti di uso comune, come le lavatrici, le vernici antigraffio, i contenitori per cibo antibatterici. La ricerca, la prima del genere in Italia, ha approfondito il livello di conoscenza dell'argomento, le fonti più utilizzate, le aspettative e le preoccupazioni dei cittadini, la percezione di rischi e benefici, l'atteggiamento verso l'innovazione scientifica. Più dell'83% degli intervistati dichiara nulla o scarsa la propria conoscenza sul tema. Chi ne sa qualcosa ha come fonte la televisione (41,25%), seguita dai quotidiani (22,5%) e da internet (20,5%). La maggior parte non sa dire l'esatta definizione e prevale una confusa conoscenza dell'utilizzo delle nanotecnologie: oltre il 70% infatti le considera per niente o poco diffuse nel nostro paese. Risulta invece complessivamente positivo l'atteggiamento verso le nanotecnologie: si registrano grandi aspettative soprattutto sulle possibili applicazioni in campo medico. (ANSA).